



## Fwd: MEMORIE Freschi

Dirigente Cuomo

16 dicembre 2025 alle ore 15:54

----- Forwarded message -----

Da:

Date: mar 16 dic 2025 alle ore 13:35

Subject: MEMORIE Freschi

To: Dirigente Cuomo

A Lei.

A più tardi.

Carla

----- Forwarded message -----

Da: **Andrea FRESCHE**

Date: Mar 16 Dic 2025, 12:48

Subject: Re: richiesta MEMORIE

To: Carla SEVERINI

Buongiorno Ins. Severini,

ieri, con riferimento al punto relativo alla discussione sull'incontro con gli esponenti del CIMIC ho fatto, a braccio, un intervento in cui ho esposto in modo articolato esattamente il mio pensiero. Le invio qui sotto l'intervento scritto che avevo preparato, che non è stato letto parola per parola, ma penso, se ritenete, che possa essere allegato integralmente a verbale, perché esprime quanto io penso nella controversa questione dell'incontro che è stato programmato e si è tenuto con gli esponenti militari. Questa rimane la mia idea anche nel caso la discussione venga in qualche modo riaperta in Collegio Docenti.

Cordiali saluti  
prof. Andrea Freschi

[Alla c.a. della Presidentessa del Consiglio di Istituto I.C. 5 Udine](#)

[Al Dirigente Scolastico I.C. 5 Udine](#)

Alle/Ai Sigg. Genitori e Docenti membri del Consiglio d'Istituto I.C. 5 Udine

Dichiarazione a verbale del prof. Andrea Freschi, membro del Consiglio d'Istituto, in merito alla ricaduta mediatica di quanto comunicato dal Dirigente Scolastico con Circolare n. 145 del 27 novembre 2025

Gentilissima Presidentessa Barbara Tugnolo, gentilissimi membri del Consiglio d'Istituto dell'I.C. 5

Sono stato il membro proponente, nell'ultima riunione di Giunta Esecutiva, di un punto all'ordine del giorno riguardante una discussione franca, ma anche serena, in merito alla tematica in oggetto. Ciò, affinchè, dopo aver avuto ognuno la possibilità di esprimere la propria opinione e di sentire i chiarimenti che il Dirigente Scolastico riterrà di dare, si possa riprendere, appunto, con serenità i tanti argomenti di cui il Consiglio d'Istituto si deve occupare. Personalmente ho già avuto, dal Dirigente Scolastico, che ringrazio, alcuni chiarimenti a margine della riunione di Giunta Esecutiva del 3 dicembre u.s..

Entro nel merito della mia dichiarazione a verbale: E' nota a tutte/i la grande ricaduta mediatica che vi è stata una decina di giorni fa, a seguito di quanto comunicato dal Dirigente Scolastico con la citata circolare. Il dibattito che si è aperto sui *mèdia* e sui *social network* ha interessato la nostra Scuola "G. Ellero" per diversi giorni. Come ho già avuto modo di dire al Dirigente Scolastico, l'immagine che ne è uscita, in un periodo scolasticamente molto delicato, viste le imminenti iscrizioni, è quella di una scuola che, in questa specifica circostanza, non ha saputo comunicare bene quello che intendeva porre in essere.

Su una tematica così delicata - tenuto conto del fatto che la proposta di un incontro conoscitivo con esponenti del mondo militare non poteva avere carattere di urgenza e del fatto, pertanto, che l'iniziativa, avrebbe potuto sicuramente e facilmente essere posticipata e riprogrammata – l'Istituzione non ha ritenuto opportuno di parlare preventivamente, almeno per linee interne, con le componenti docenti e genitori del Consiglio d'Istituto, come, a mio avviso, opportuna informazione. Ciò anche se - di questo do atto al Dirigente Scolastico - non si trattava di iniziativa necessitante, in una fase di primo contatto con altra Istituzione, di specifica delibera degli organi Collegiali.

Di fatto, a parte la nota Circolare, tutti i docenti erano un po' all'oscuro su cosa effettivamente era programmato, senza che vi fosse, nemmeno per linee interne da parte delle Referenti di Plesso un'informazione, Referenti che, solo successivamente e mai in modo ufficiale, abbiamo scoperto, che erano le docenti direttamente coinvolte con il noto incontro informativo.

Come ho già sottolineato al Dirigente Scolastico, proprio la poca chiarezza della circolare, più che l'evento in sé (mia opinione), ha finito, paradossalmente, per provocare reazioni accese, interrogazioni al Consiglio Regionale, alla Camera dei Deputati, e ha finito per far emergere le più diverse interpretazioni, molte da me non condivise nel metodo e nel merito, alcune pacate, alcune decisamente inaccettabili, se penso ad es. al titolo, da parte di un quotidiano a tiratura nazionale, che ha parlato di "carri armati a scuola", non si sa bene su quale base, modalità giornalistica a mio avviso molto scorretta.

La Circolare n. 145 avrebbe dovuto, a mio avviso, informare molto dettagliatamente, a monte, proprio riguardo quegli aspetti che il Dirigente Scolastico ha poi dovuto chiarire a valle ai vari *mèdia*. La circolare avrebbe dovuto chiaramente dire, ad avviso del sottoscritto: da che ora a che ora del giorno indicato, qualifica degli ospiti, con quali docenti coinvolti (tenuto anche conto della attuale perdurante difficoltà a coprire con supplenze diverse ore di lezione di alcune classi, che non di rado vengono fatte uscire anzitempo da scuola), e a che titolo proprio quei docenti. In aggiunta, visto che era citata la parola "simulazione", la stessa circolare avrebbe dovuto specificare esattamente di cosa si trattava. Infine, visto che evocava la presenza di mezzi militari nel cortile della scuola, chiarire, se si trattasse di normali autovetture, jeep o pullmini militari con cui gli ospiti raggiungevano la sede, o piuttosto di altri veicoli più marcatamente utilizzati in azioni militari, eventualmente chiarendo se e a quale scopo in qualche modo dimostrativo, sia pure non coinvolgente (come detto nella Circolare) minimamente gli studenti. Tale chiarezza avrebbe evitato quasi tutte le polemiche e le reazioni generate a seguito della Circolare n. 145.

Il sottoscritto tiene a precisare che non è, in linea di principio, contrario al fatto che le Istituzioni si parlino e non è neanche in linea di principio contrario al fatto che - fermi restando i necessari dialogo, chiarimenti e delibere all'interno di tutti gli Organi Collegiali - che alcune azioni possano perfino trovare momenti informativi e progettuali riguardanti la scolaresca, laddove, beninteso, si parla di collaborazione tra mondo civile e mondo militare nell'ambito di una interposizione umanitaria a salvaguardia della popolazione civile nei complessi scenari di guerra e purché venga preliminarmente e inequivocabilmente appurato che gli interventi eventualmente attuati sono pienamente coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa in vigore, approvato dagli Organi Collegiali.

Ma, dato che la parola guerra è diventata qualcosa di molto meno astratto di solo pochi anni fa, dato che i telegiornali riferiscono quotidianamente, e in modo crescente, sul dibattito certo non tranquillizzante presente in questa fase storica all'interno dei Paesi Nato di cui l'Italia fa parte (si torna a parlare di servizio di leva, di riarmo, di interventi di truppe in scenari di guerra riguardanti Paesi non della Nato, e, ogni secondo giorno, di minacce di azioni di spionaggio e belliche anche contro l'Italia, da parte di Paesi avvezzi alle aggressioni militari, quelle sì con "carri armati", ecc.), sono fermamente convinto che la tematica sia di una tale delicatezza che, prima di assumere qualunque iniziativa, le componenti della scuola debbano essere preliminarmente informate, non con una circolare poco chiara pochi giorni prima di un evento già stabilito, ma con settimane di anticipo affinché si possa aprire a monte un dibattito sereno su da farsi e sull'opportunità di attuarlo o meno.

Chiedo inoltre, a margine della mia dichiarazione, alla Presidentessa del Consiglio d'Istituto e ai membri oggi presenti, se corrisponda al vero che il fatto, come in qualche modo è stato evocato, che la mancata presenza della componente genitori (ad eccezione del Sig. Papapano) nella precedentemente programmata seduta del 3 dicembre - e la conseguente impossibilità di svolgimento della seduta stessa per mancanza del numero legale – sia il frutto, almeno da parte di alcuni, di una presa di posizione, di una protesta eventualmente eclatante, beninteso eventualmente legittima, cosa che, nel caso, credo dovrebbe essere per trasparenza esplicitata e verbalizzata nella odierna riunione. Ritengo infatti che, come membro del Consiglio d'Istituto, sia mio diritto sapere quanto qui sto chiedendo, vista la ricaduta che il rinvio di deliberare importantissime può avere come ricaduta sull'azione didattica dell'Istituto.

Detto tutto questo, da parte mia ringrazio il Dirigente Scolastico per i chiarimenti già forniti e, soprattutto, per tutto il lavoro instancabile che quotidianamente pone in essere per le varie scuole dell'Istituto, - e notoriamente "solo chi fa può ogni tanto anche sbagliare" - e, conoscendo da parte mia molto bene il Plesso "G. Ellero", continuo a dirmi pienamente convinto che difficilmente si può trovare in città una scuola dove le studentesse e gli studenti possano godere di maggiori opportunità, in un ambiente costantemente sereno, come si potrà sicuramente apprezzare in occasione delle imminenti "Scuole Aperte".

Confido pertanto che l'Istituzione, terminato questo momento di confronto, possa avvicinarsi alla pausa natalizia e al momento delicato delle iscrizioni con rinnovata serenità e fiducia.

Certo di ottenere chiarimenti sui punti da me toccati, porgo a tutti i destinatari i più cordiali saluti.

prof. Andrea Freschi, docente membro del Consiglio d'Istituto.

Il giorno mar 16 dic 2025 alle ore 11:36 Carla SEVERINI

ha scritto:

Buongiorno Professore,  
per conto della Dirigente sono a chiedere se può trasmetterle le memorie rispetto al punto trattato ieri in Consiglio di Istituto per poterla allegare al Verbale in vista della seduta di domani.  
Saluti  
Carla SEVERINI

---

 **cdi replica.docx**  
16K